



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN AGRIBUSINESS
(AGRIBUSINESS)**

(Classe L-P02 Professioni Tecniche Agrarie, Alimentari e Forestali)

(a valere dall'A.A. 2022-2023)

ARTICOLO 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per laurea, la Laurea in Agribusiness (Classe L-P02 Professioni Tecniche Agrarie, Alimentari e Forestali);
- per CFU, credito formativo universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-CdS, Scheda unica annuale del corso di studio (All. 1)

ARTICOLO 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea ad orientamento professionale in Agribusiness (Agribusiness) in convenzione con l'Università di Pisa, appartenente alla classe delle lauree in Professioni Tecniche Agrarie, Alimentari e Forestali (Classe L-P02) a norma del D.M. 446/2020 e successivi decreti attuativi.

2. La titolarità del Corso di Laurea è attribuita all'Università degli Studi di Siena Dipartimento di Scienze della Vita.

3. Il Corso di Laurea inter-ateneo ha una durata di tre anni.

4. Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita, su proposta del Comitato per la didattica inter-ateneo, delibera annualmente in merito alla programmazione locale degli accessi entro il limite massimo di 100 studenti ai sensi dell'Art. 8 del D.M. 987/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Per il conseguimento della Laurea è necessario avere acquisito 180 CFU.

6. Il piano degli studi del Corso di Laurea prevede 13 esami per gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi agli insegnamenti a scelta dello/la studente/ssa.

Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, le attività laboratoriali, le attività di tirocinio formativo e la prova finale.

Articolo 3 – Sede didattica e amministrativa del Corso

1. Le attività didattiche disciplinari e di tipo laboratoriale potranno svolgersi presso le sedi di Siena e Pisa. Le attività di tirocinio potranno svolgersi presso aziende/enti, previa la stipula di apposita convenzione e secondo il Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Agli studenti del Corso inter-ateneo verrà consentita la fruizione degli spazi e delle strutture didattiche di entrambe le Università consorziate, nonché l'accesso ai servizi per gli studenti.

2. Sede amministrativa del corso è l'Università degli Studi di Siena

Articolo 4 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea hanno lo scopo di fornire le competenze, gli strumenti e le tecniche per la gestione dell'impresa agricola ed agro-alimentare, anche se non a livello dirigenziale.

2. Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono riportati nel Quadro A4.a della SUA-CdS.

Articolo 5 – Risultati di apprendimento attesi

1. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i/le laureati/e del Corso di Laurea avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A4.b, A4.c della SUA-CdS.

Articolo 6 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato/a in Agribusiness consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-CdS.

Articolo 7 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. In ottemperanza all'art. 6, comma 1, del DM 270/04, per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo oltre al possesso di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine gli/le studenti/sse dovranno sostenere un test di accesso non preclusivo all'immatricolazione volto ad individuare il livello di preparazione iniziale.

2. Sono consigliate altresì abilità informatiche e la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2, così come definita dal quadro comune di riferimento delle lingue del Consiglio di Europa.

3. La verifica del possesso di adeguate conoscenze iniziali avviene tramite l'effettuazione di un test on-line. Tale verifica si basa su quesiti a risposta multipla di discipline di base nel campo matematico, chimico, biologico, logica e comprensione verbale. Nel caso in cui la verifica evidenzia lacune nelle conoscenze di base, lo/le studente/sse può ugualmente seguire le lezioni dei corsi del primo anno. Se la verifica delle conoscenze richieste non raggiunge il punteggio minimo, pari a 2 punti, nelle discipline matematiche è prevista l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Potranno essere erogati corsi di allineamento di matematica da svolgersi prima dell'inizio delle lezioni del primo anno. Il termine ultimo per l'assolvimento degli OFA, tramite una prova di verifica, è fissato per il 31 marzo di ciascun anno.

4. Qualora il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita deliberi l'accesso programmato locale, il test di accesso obbligatorio vale come valutazione della preparazione personale.

Articolo 8 – Comitato per la Didattica inter- ateneo

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica inter-ateneo del Corso di Laurea in Agribusiness sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena.

2. Il Comitato per la Didattica inter-ateneo è composto dai docenti appartenenti ai Dipartimenti di riferimento degli Atenei convenzionati. Tale Comitato è composto da 3 docenti, di cui 2 dell'Università degli Studi di Siena e 1 dell'Università degli Studi di Pisa, indicati rispettivamente dal Dipartimento di Scienze della Vita (Università degli Studi di Siena) e dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali (Università di Pisa).

3. Annualmente vengono identificati i due coordinatori delle sedi didattiche come previsto dall'art. 11 del regolamento didattico della sede amministrativa.

Articolo 9 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA-CdS.

Articolo 10 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea sono coordinate dai/le Referenti per l'orientamento e il tutorato del Dipartimento di Scienze della Vita (Università degli Studi di Siena) e dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro- Ambientali (Università di Pisa) secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- CdS.

Articolo 11 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica inter-ateneo è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di Studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena. I criteri di cui si avvale per la valutazione della carriera pregressa, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono i seguenti:

- corrispondenza di SSD;
- programma dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

2. È richiesto un colloquio integrativo con i/le docenti di riferimento in caso di CFU conseguiti:

- in corsi per i quali ci sia mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Il Comitato per la Didattica inter-Ateneo è altresì competente per il riconoscimento dei CFU attribuibili per conoscenze e abilità professionali pregresse, che non potranno comunque essere superiori a 12 CFU. Il riconoscimento viene effettuato a livello individuale e previo accertamento attestante:

- l'impegno orario;
- i contenuti e le attività svolte;
- la valutazione espressa con giudizio (sufficiente, buono, distinto, ottimo o con votazione in trentesimi).

4. Il riconoscimento di CFU è limitato ad attività che siano state realizzate di concerto con gli Atenei o con altre Università italiane o straniere, ed è condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

5. Non possono essere riconosciuti CFU per conoscenze acquisite nell'ambito di attività destinate agli/le studenti/sse delle scuole secondarie di secondo grado, essendo tali attività finalizzate al consolidamento delle competenze in ingresso.

6. Il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli/le studenti/sse iscritti al Corso di Studio, secondo i previgenti ordinamenti didattici, è effettuato dal Comitato per la Didattica inter-ateneo sulla base delle disposizioni di cui al presente articolo.

Articolo 12 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di Laurea in Agribusiness aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea (es: programma LLP/Erasmus ed Erasmus+) ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B5 SUA-CdS.

Articolo 13 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi del Corso di laurea in Agribusiness è riportato nel Quadro B1 SUA- CdS.

2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, gli/le studenti/sse sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno indicare:

- gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o altre attività formative per l'eventuale conseguimento di CFU in sovrannumero.

3. Agli/le studenti/sse del Corso inter-ateneo verrà consentito di scegliere e frequentare gli insegnamenti "a scelta dello studente" (Taf- D) compresi nell'offerta didattica dei due Atenei convenzionati a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea in Agribusiness. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica inter-ateneo. Gli esami verranno sostenuti nella sede di erogazione dell'insegnamento.

Articolo 14 – Stage, Tirocini, attività laboratoriali

1. Per le attività di stage e tirocinio sono previsti 48 CFU da svolgere presso imprese, enti pubblici e privati del settore agricolo ed agroalimentare ed ordini e collegi professionali. Le attività di stage e tirocinio sono organizzate in modo tale che gli/le studenti/sse possano avere esperienze diversificate nei vari ambiti ed attività lavorative. Le attività sono finalizzate ad orientare lo/la studente/ssa e a promuovere i suoi primi contatti con il mondo dell'agribusiness e ad approfondire, verificare ed incrementare sul campo le competenze acquisite nel percorso di studi.

2. Le attività di tirocinio vengono svolte sotto la supervisione di un/a tutor aziendale e di un/a tutor universitario/a, previa approvazione del Comitato per la didattica inter-ateneo del corso di studio. Al termine del tirocinio lo/la studente/ssa consegnerà una relazione delle attività svolte (massimo una cartella) al/la tutor aziendale.

Il/la tutor aziendale redige una valutazione, sotto forma di giudizio, da trasmettere assieme alla relazione dello/la studente/ssa al tutor accademico.

Il/la tutor accademico/a (docente del corso o docente afferente ad uno degli SSD previsti dal Corso di Studi) dichiara la conclusione delle attività di tirocinio. Al termine del tirocinio sia lo/la studente/ssa che il/la tutor aziendale riceveranno un questionario di valutazione delle attività svolte.

3. Le attività laboratoriali ammontano a 48 cfu e sono organizzate in collaborazione con esperti/e del mondo del lavoro e delle professioni nonché con il Santa Chiara Lab, il Centro dell'Università di Siena per le attività di innovazione interdisciplinare e con l'Università di Pisa. Tali attività, che prevedono incontri didattici ma anche un cospicuo lavoro in autonomia da parte dello/la studente/ssa, svilupperanno sia le principali soft skills che l'apprendimento e l'applicazione di conoscenze tecnico-pratiche. Esse mirano a fornire competenze trasversali non disciplinari, comunque utili all'inserimento nel mondo del lavoro, che andranno a completare le conoscenze acquisite durante gli insegnamenti accademici rendendo così il percorso formativo più vicino a quelle che sono le reali necessità del mondo del lavoro. Per le attività di laboratorio sono ammesse assenze per un massimo del 25% sul totale delle ore previste.

Articolo 15 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. La definizione delle tipologie didattiche ed i relativi CFU assegnati, differenziati a seconda del volume di lavoro richiesto allo/a studente/ssa sono così definite:

- Lezioni frontali: 8 ore
- Esercitazioni pratiche e laboratori: 12 - 16 ore
- Tirocini e stage: 25 ore
- Attività laboratoriali: 4-6 ore

Articolo 16 – Esami e verifiche del profitto

1. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa vengono acquisiti dallo/la studente/ssa con il superamento di un esame scritto e/o orale con valutazione in trentesimi. Per i corsi articolati in moduli la valutazione finale deriverà dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

Qualora il/la docente lo ritenga necessario può prevedere la verifica in itinere con prove intermedie atte a verificare la preparazione degli/le studenti/sse.

2. Sono previste tre sessioni ordinarie per gli esami di profitto:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 3 appelli di norma dal 15 giugno al 31 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli di norma nel mese di settembre.

Fermo restando il rispetto del principio della non sovrapposizione degli appelli degli esami di profitto con le lezioni dei singoli corsi di studio, il consiglio di dipartimento, previa delibera del comitato per la didattica, può deliberare la previsione di appelli in anticipazione delle sessioni ordinarie o di prolungamento delle medesime.

Il calendario degli esami di profitto deve essere pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e dietro autorizzazione del/la Presidente/ssa del Comitato per la Didattica inter-ateneo.

3. Il/la Presidente/ssa del Comitato per la Didattica inter-ateneo, su proposta del/la responsabile dell'insegnamento, nomina le Commissioni d'esame prima dell'inizio di ogni anno accademico. La Commissione d'esame è unica per ciascun insegnamento ed è validamente costituita se composta da almeno due membri, di cui uno può essere cultore della materia.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena:

a) la commissione è presieduta dal/la docente responsabile dell'insegnamento o, in caso di impedimento, da altro/a docente designato dal/la Direttore/Direttrice del Dipartimento di afferenza del/la docente, su proposta del competente Comitato per la Didattica;

b) per i corsi integrati la commissione è composta da tutti i/le docenti responsabili degli insegnamenti del Corso ed è presieduta dal/la docente referente del Corso designato dal Dipartimento competente. I/le suddetti/e docenti sono responsabili dell'accertamento della preparazione dello/lla studente/ssa.

Articolo 17– Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli/le studenti/sse dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.
2. Il conseguimento del livello B1 della lingua inglese è verificato mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 18 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea in Agribusiness non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del/la docente e approvata dal Comitato per la Didattica inter- ateneo.
2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Siena.

Articolo 19– Prova finale e diploma di Laurea

1. La prova finale deve verificare che il/la laureando/a abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.
2. Docente tutor per la prova finale può essere qualsiasi docente del corso di studio o docente afferente ad uno degli SSD previsti dal corso di studio.
3. Previa approvazione del Comitato per la Didattica possono essere attribuiti ulteriori punti, rispetto alla media ponderata di partenza, tenendo conto dei seguenti parametri:
 - periodi di studio trascorsi all'estero: 1 punto aggiuntivo nel caso in cui lo/la studente/ssa abbia svolto (in parte o in toto) il lavoro di tesi all'estero o abbia superato almeno un esame in mobilità Erasmus;
 - durata del corso di studi: 1 punto aggiuntivo se la discussione della tesi avviene nelle sessioni relative al terzo anno di corso;
 - nomina e presenza in organi collegiali: 1 punto aggiuntivo per la nomina e presenza attiva dello/lla studente/ssa in organi collegiali ufficiali di Ateneo/Dipartimento/Corso di Studio.
4. La lode può essere concessa solo con il giudizio unanime dei membri della commissione della prova finale e se la media ponderata sui CFU degli esami sostenuti con votazione in trentesimi risulta non inferiore 102/110.
5. Ai/le laureati/e sarà rilasciato un diploma congiunto con i loghi degli Atenei di Siena e di Pisa.

Articolo 20 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-CdS.

Articolo 21 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Agribusiness sono deliberate, su proposta del Comitato per la Didattica inter-ateneo, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Siena e dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali dell'Università di Pisa e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, di entrambi gli Atenei.

2. Le modifiche della SUA-CdS seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 22 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena, e dalla normativa specifica in materia.